

Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo
Camposampiero

PELLEGRINAGGIO

a

S. Maria di PIETRALBA



Sabato 20 giugno 2015

Il **Santuario della Madonna di Pietralba** è uno dei principali santuari in Alto Adige, e si trova ad una quota considerevole, 1520 metri, tra i paesi di Nova Ponente e Monte S.Pietro, ben visibili da Bolzano.

Programma:

Ore 06.30 Partenza dal piazzale della Chiesa

Ore 11.00 S. Messa in santuario

Ore 12.30 Pranzo in ristorante o a sacco (a scelta)

Ore 15.00 Visita a Trento e passeggiata in centro storico

Ore 17.00 Partenza per il rientro

Costi:

Quota adulto singolo:

- 32 euro (con pranzo in ristorante)
- 12 euro (con pranzo al sacco)

Bambini fino alle elementari gratis (mezza quota per medie).

Iscrizioni:

Entro il 31 maggio presso la canonica oppure i propri referenti dei gruppi.

Il santuario fu fondato nel 1553, dopo il ritrovamento della statuetta miracolosa, una Pietà in alabastro, effettuato da un contadino del luogo, al quale sarebbe apparsa la Vergine Maria, guarendolo dalla sua malattia. A titolo di ringraziamento, la Madonna gli avrebbe chiesto di erigere una chiesetta, dove coloro che lo volessero potessero andare a lodarla e invocarla. Tale cappella divenne ben presto molto frequentata, tanto che fu necessario costruire un edificio più grande. I lavori iniziarono nel 1638, furono completati nel 1654 e la sua consacrazione si ebbe nel 1673. Il convento fu invece costruito nel 1722. Questa nuova chiesa comprende tuttora una vetrata dove si può ammirare una statua della Madonna Addolorata con Gesù deposto dalla croce sulle sue ginocchia, la cappella originaria costruita da Leonhard, l'altare maggiore con foglie in oro e argento, affreschi di Adam Mölk, del Pussjäger, di A. Siber e di F. Haider. Il luogo fu rilevato nel 1718 dall'ordine dei Servi di Maria di Innsbruck successivamente sostituiti con monaci di lingua italiana, appartenenti ai Servi di Maria di Vicenza, che lo curano ancora oggi. Il 24 agosto 1985 il santuario fu elevato alla dignità di basilica minore da papa Giovanni Paolo II, e la statua della Madonna Addolorata fu nuovamente collocata al suo posto, assieme a una processione che ha coinvolto oltre 130 sacerdoti e 15.000 credenti, con la presenza dell'allora vescovo della diocesi di Trento Giovanni Giacomo della Bona. In occasione del Giubileo del 2000 fu rinnovato l'ostello della gioventù e la casa del pellegrino.